

Il Padovano

Settimanale on-line di informazione sul territorio padovano



Provincia di Padova

ANNO IV N. 11
5 marzo 2010

Settimanale on-line della Provincia di Padova - Direttore Responsabile: Madina Fabretto - Redazione: Ufficio stampa - Provincia di Padova, Piazza Antenore, 3 35121 Padova - tel. 049 - 8201614 - Fax 049 - 8201201 - E-mail: redazione@provincia.padova.it - www.provincia.padova.it

La persona, la società, la crisi economica



L'ampiezza e la gravità della crisi economica sta progressivamente intaccando l'equilibrio psicologico di molte famiglie padovane coinvolte nella perdita del posto di lavoro o nell'impossibilità dell'individuo di inserirsi nel mondo del lavoro. Questa situazione richiede una presa in carico complessiva dei problemi per evitare drammi collettivi e individuali: sono lievitati di tre punti percentuali le situazioni di disagio, stati d'anima, depressione e suicidi. E' stato questo il tema del convegno che ha visto a confronto Camera di Commercio, Provincia, Comune, Ulss, Associazioni Sindacali per discutere di tutti gli aspetti di questa nuova emergenza ma soprattutto per mettere in atto nuove politiche di sostegno alle persone in difficoltà. Gli ambiti dell'imprenditorialità e del lavoro, del sostegno sanitario e della formazione, della socialità e della pastorale, devono operare in stretta integrazione con i poteri pubblici, per rispondere ai bisogni concreti della persona, alle sue speranze, alla sua paura di non farcela. L'assessore provinciale al lavoro, è intervenuto facendo emergere l'importanza di accompagnare azioni istituzionali di sostegno economico alle imprese con reti di sostegno, mettere insieme risorse ed energie per trovare soluzioni concrete.

"Al di là del ruolo che ogni istituzione rappresenta - ha detto l'assessore provinciale - c'è la necessità di affrontare la situazione con grande responsabilità anche per un recupero del patrimonio umano."

Provincia, Regione e Fondazione insieme per il restauro del Duomo di Este

SANTA TECLA TORNA ALL'ANTICO SPLENDORE

Un protocollo d'intesa per finanziare i lavori di ristrutturazione dell'intera struttura monumentale simbolo della città di Este

Il duomo di Santa Tecla, il simbolo della città di Este e uno dei gioielli del territorio provinciale, sarà presto restaurato grazie alla collaborazione tra la Provincia di Padova, la Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo, la Regione Veneto e la Parrocchia di Santa Tecla. Un protocollo d'intesa che definisce i compiti di ciascun ente è stato sottoscritto nella sala San Valentino dalla presidente della Provincia di Padova, dal presidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo Antonio Finotti, dall'assessore al Bilancio della Regione Veneto e dal parroco di Santa Tecla don Luciano Carraro.

La presidente della Provincia ha ringraziato don Luciano Carraro "perché con caparbietà e umiltà ha chiesto la collaborazione delle istituzioni per restituire al suo antico splendore questo gioiello della nostra provincia. Un'esigenza che mi era già stata segnalata dal mio predecessore. Poi, grazie all'interessamento della Regione Veneto, siamo riusciti a chiudere il cerchio. Ringrazio anche il presidente Finotti, sempre vicino alle istituzioni, per aver saputo cogliere l'importanza della richiesta".

La Fondazione, ha confermato



Finotti, "riserva particolare attenzione alla salvaguardia del patrimonio artistico, alla conservazione di quanto i posteri ci hanno lasciato, perché sia di stimolo anche per lo sviluppo culturale futuro". L'assessore regionale al Bilancio ha seguito personalmente il percorso che ha portato al protocollo d'intesa oggi sottoscritto. "Con una buona sinergia - ha detto - siamo arrivati a concludere un accordo importante. Credo sia stata colta l'importanza di qualcosa di straordinariamente

bello". All'interno della chiesa, che si caratterizza per elementi unici quali la pianta ovale e l'architettura obliqua, si trovano opere d'arte di straordinario valore, tra le quali spicca la pala del Tiepolo. L'edificio religioso fu costruito raccogliendo le elemosine del popolo e ricorrendo al contributo della Magnifica Comunità e agli utili del Monte di Pietà di Este. Il costo complessivo del restauro è stimato in 4 milioni di euro. La Provincia di Padova ha già stanziato 250mila euro per i lavori.



La Protezione Civile padovana mobilitata per Haiti



Sei volontari della Protezione civile del Gruppo provinciale padovano - Sezione Nucleo Operativo, a bordo di tre camion speciali, hanno caricato le 50 tende dal deposito regionale di Bonisiolo in provincia di Treviso e le hanno portate all'aeroporto milanese dove sono state imbarcate con destinazione Haiti. "Anche in questa emergenza accaduta oltreoceano - ha spiegato l'assessore provinciale alla Protezione Civile - la Protezione civile padovana è in prima linea con i suoi volontari, mezzi e materiali."

L'uso pubblico dei simboli nazionali e locali



Si terrà mercoledì 10 marzo 2010 il Seminario su "L'uso pubblico dei simboli nazionali e locali" presso la Sala Livio Paladini di Palazzo Moroni. I simboli nazionali e locali, quali la bandiera tricolore, i gonfaloni di Comuni, Province e Regioni, coccarde, fasce e così via hanno una fortissima valenza comunicativa in quanto identificano l'Ente sia all'interno che all'esterno dei suoi confini. Rappresentano le comunità dei cittadini e contribuiscono alla conferma dei valori comuni e alla creazione e mantenimento del senso di identità.

“Il know how che abbiamo acquisito sarà messo a disposizione di tutte le aziende interessate”

AL VIA IL PIÙ GRANDE IMPIANTO FOTOVOLTAICO AL MONDO

L'interporto di Padova - Magazzini Generali S.p.A. e la Solon inaugurano i lavori per l'installazione dei pannelli fotovoltaici sui tetti delle strutture industriali



Sarà l'impianto fotovoltaico più grande al mondo tra quelli realizzati su tetto quello che verrà realizzato sui capannoni dei Magazzini generali di Padova. Alla cerimonia di inizio lavori erano presenti il vicepresidente della Provincia, il presidente di Interporto di Padova - Magazzini generali Spa Sergio Giordani, il presidente di Solon Spa Domenico Sartore e l'assessore provinciale ai trasporti. A realizzare l'opera da 67.500 moduli fotovoltaici che si estenderanno su una superficie di 250mila metri quadri (oltre ai tetti di tutti gli edifici, sono coinvolte anche le pensiline adibite al parcheggio delle auto), è Solon S.p.A. di Carmignano di Brenta.

“Oggi stiamo per inaugurare un progetto meraviglioso - ha sottolineato il Vice Presidente della Provincia - e cosa, veramente

importante, è che a realizzarlo sarà un'azienda locale. Questo dimostra che con l'intelligenza si può battere la crisi perché, non dobbiamo dimenticare, che il settore del fotovoltaico è uno dei pochi che in questi ultimi due anni ha conosciuto un grande sviluppo”. L'accordo con il leader italiano nel fotovoltaico è stato sottoscritto da Interporto di Padova - Magazzini generali lo scorso 24 luglio. L'impianto in fase di realizzazione sarà il più importante a livello mondiale. La capacità energetica complessiva è di 15 MWp e permetterà di produrre 17 milioni di kilowatt/ora annui di energia pulita. L'investimento realizzato da Solon è di circa 50 milioni di euro. “Grazie a questo impianto - ha spiegato il presidente Giordani - Padova diventerà la capitale italiana del fotovoltaico. Nell'accordo rientrano i

Magazzini generali e so che anche Maap si sta avvicinando a questo tipo di progetto. Da parte nostra possiamo garantire che il know how che abbiamo acquisito sarà messo a disposizione di tutte le aziende interessate”.

L'impianto ad energia solare rappresenta una scelta strategica per Interporto di Padova - Magazzini generali e per tutta l'economia padovana. Non solo infatti i lavori coinvolgeranno circa 450 persone a livello occupazionale, ma saranno notevoli anche i risparmi in termini di costi energetici e i benefici per l'ambiente. “Complessivamente - ha spiegato Sartore - si parla di oltre 70 mila pannelli che verranno posti sui tetti, ma spero che questo sia solo il primo di una serie di interventi di alto valore ecologico che potranno essere realizzati a Padova”.

Sui tetti della società interportuale padovana sarà prodotta tanta

energia quanto quella consumata da 5.000 famiglie. Sul fronte della lotta all'inquinamento, l'emissione di Co2 nell'atmosfera verrà contenuta di ben 9 mila tonnellate l'anno, pari al consumo di circa 3.200 tonnellate di petrolio. Infine, massima attenzione è stata posta anche alla realizzazione stessa di un impianto che, dal punto di vista logistico, può considerarsi “a chilometro zero” in quanto la localizzazione della produzione nello stabilimento di Solon a Carmignano di Brenta ridurrà al minimo l'impatto del trasporto. “Con questa collaborazione tra aziende - ha ribadito l'assessore provinciale ai trasporti - vogliamo dare anche una risposta in termini ambientali in una zona in cui è maggiore la presenza di automezzi e meccanismi inquinanti”. L'installazione degli impianti fotovoltaici si concluderà entro la fine dell'anno.



Nell'Aula Magna del Bo le aspettative e i progetti dell'Università degli studi L'ATENEO PADOVANO INAUGURA L'ANNO ACCADEMICO



Aperto il 788° Anno Accademico dell'Università degli studi di Padova alla presenza delle maggiori autorità. E' stato un momento particolarmente solenne che ha visto la presenza dell'assessore provinciale all'istruzione e alla ricerca universitaria. Il rettore Giuseppe Zaccaria ha sottolineato con vigore la rilevanza del rapporto di collaborazione dell'Università di Padova con le altre Università italiane e straniere, con le istituzioni, con la società e l'intero territorio. La scelta dell'Ateneo è stata soprattutto rivolta al potenziamento della

ricerca, dell'innovazione e della conoscenza quali principali fattori di crescita sostenibile e di creazione di nuovi posti di lavoro. L'impegno di una parte importante delle risorse sui giovani e sulla qualità rappresenta la via obbligata per far crescere il livello della didattica e della ricerca. Nonostante la modestia degli investimenti effettuati dal nostro Paese, l'Italia continua a restare ai primi posti in Europa per qualità e quantità delle pubblicazioni scientifiche. Lo sviluppo ed una migliore qualità della vita dipendono moltissimo dalla capacità di innovare

e l'innovazione autentica discende dalla ricerca. Una Università che deve sempre più allinearsi nella valutazione e negli stili di gestione con gli standard europei, che deve aprirsi con maggiore consapevolezza alla dimensione internazionale per consentire una più ampia prospettiva futura.



NOTIZIE FLASH



PADOVANI ECCELLENTI. Si è svolta come ogni anno nell'Aula Magna dell'Università degli Studi di Padova la XXIII edizione della manifestazione per il conferimento del titolo di 'Padovano eccellente' per l'anno 2009. Il riconoscimento viene conferito a quei cittadini che hanno, in vario modo e nel loro campo di attività, cooperato nel portare avanti il nome di Padova contribuendo così a rendere grande la nostra città'. I Padovani eccellenti premiati quest'anno sono stati: Gianfranco Bardelle, Mario Trivellato, Maria Pia Codato, Alberto Bolzonella, Fernando Bertaggia, Aldo Comello, Paolo Saetti, Paola Marinelli. Tra le autorità presenti c'era anche l'Assessore provinciale all'Attività Produttiva.



L'EDUCAZIONE STRADALE SULLA PISTA DI TEOLO.

Prima lezione del 2010 per la guida sicura al Parco provinciale di Educazione Stradale di San Biagio di Teolo. L'assessore all'Educazione stradale della Provincia di Padova ha accolto gli studenti dell'Istituto Giacinto Girardi di Cittadella che hanno "aperto" le attività didattiche di quest'anno. "Il nostro obiettivo - ha spiegato l'assessore - è quello di potenziare quest'attività che intendiamo rivolgere anche ai ragazzini più grandi. Riteniamo infatti che l'educazione stradale sia fondamentale per salvaguardare vite umane specie oggi che il traffico è fortemente aumentato e i giovani hanno meno opportunità di provare il motorino prima di mettersi in strada. Ci auguriamo anche che il Ministero collabori per rendere queste prove obbligatorie". Nell'ambito dell'attività formativa effettuata al Parco è stato così consegnato un questionario, da parte del personale della Polizia Provinciale sulle principali regole del codice della strada. "Le risposte - ha aggiunto l'assessore - ci hanno fatto capire come i ragazzi hanno assoluto bisogno di formazione in quanto solo pochi hanno saputo compilarlo correttamente".

Sono stati sorteggiati dei caschi integrali per incentivare i giovani studenti a rispettare il codice della strada e prevenire gravi incidenti.

Bati Marso. Tutte le iniziative in programma nei Comuni della provincia

TORNA LA FESTA PER IL RISVEGLIO DELLA PRIMAVERA

Il recupero della tradizione e della cultura popolare passa attraverso la ricerca e la promozione sul territorio di testimonianze e di usanze proprie della nostra identità. Lo spirito del "Bati Marso" è proprio quello di riscoprire l'antica tradizione veneta che consiste nel passare attraverso le vie del paese, negli ultimi giorni di febbraio o nei primi di marzo, battendo su bidoni vuoti, su barattoli di latta, o utilizzando strumenti particolari ed ingegnosi, per produrre un forte baccano in grado di "svegliare la Primavera" e richiamarla a ravvivare gli animi dopo il lungo torpore dei mesi invernali. Un'occasione importante anche per sensibilizzare al rispetto dell'ambiente. Proprio per questo l'evento è stato promosso in collaborazione tra Assessorato alla Cultura e all'Identità Veneta e Assessorato all'Ambiente della Provincia di Padova. A presentarlo l'assessore provinciale alla Cultura e all'Identità veneta e numerosi sindaci e presidenti di Pro Loco dei Comuni che hanno aderito al progetto. Dopo aver portato il saluto della presidente della Provincia, l'assessore provinciale alla Cultura ha spiegato il significato dell'iniziativa. "Fino al 1797, anno della caduta della Repubblica di Venezia - ha detto - in tutto il Veneto il Capodanno si festeggiava il primo



marzo. Si tratta di una tradizione che vanta radici antichissime, dove il rituale del risveglio della primavera è di buon auspicio per l'anno entrante. Come è giusto che le altre culture ricordino le loro usanze, noi non dobbiamo scordare le nostre".

L'amministrazione provinciale ha collaborato all'organizzazione, a livello locale, di eventi finalizzati a spiegare il significato della festa, curandone anche l'aspetto promozionale. E' stata proposta anche l'organizzazione di laboratori per la costruzione di strumenti musicali ricavati da materiale riciclato da usare durante il corteo.

Novità dell'edizione 2010, il gioco "ScopriAmo la tradizione" che potrà essere utilizzato nelle piazze e nelle scuole per questa ed altre feste. A disposizione dalle precedenti edizioni materiali informativi per grandi e piccoli quali il DVD con lo spettacolo "La storia del Bati Marso" utilizzabile anche per l'animazione e per usi didattici, depliant contenenti aneddoti sul "Bati Marso" e con indicazioni per la costruzione di facili strumenti musicali. L'iniziativa è stata proposta ai dirigenti scolastici delle scuole primarie per sensibilizzare i bambini sul significato della tradizione e sul rispetto della natura.

Cultura in Scena

Veneti Eccellenti



RBR Dance Company

“4”

L'aria, l'acqua, il fuoco, la terra

16 Marzo 2010 - ore 21.00

PADOVA - Teatro Verdi



Massimo Bubola

“Dall'altra parte del vento”

Le Canzoni scritte con De André

16 Aprile 2010 - ore 21.00

MONSELICE - Cinema Corallo



Accademia del Teatro in lingua Veneta

“Le donne gelose”

di Carlo Goldoni

29 Aprile 2010 - ore 21.00

VIGONZA - Teatro Comunale

BIGLIETTO UNICO € 10

In distribuzione presso tutte le filiali della Cassa di Risparmio del Veneto della provincia di Padova e la sera dello spettacolo.

INFO: tel. 049 820 1866 - Assessorato alla Cultura e all'Identità Veneta

La Provincia di Padova non si assume alcuna responsabilità per eventuali variazioni di programma.